

## Nasce un nuovo nido che unisce aziende e territorio

**Pubblicato:** Venerdì 24 Settembre 2004

✖ A Somma Lombardo, a due passi dall'aeroporto di Malpensa sta nascendo un vero e proprio "villaggio del gioco", caratterizzato da una serie di servizi che rispecchiano e soddisfano i bisogni e le esigenze dei più piccoli: l'asilo nido "**La Giocomotiva**".

Struttura totalmente nuova, ricavata dagli spazi di uno stabile in via del Barchello, 10 (traversa di via Giusti), allestita e arredata in modo da offrire ai bambini un luogo accogliente e familiare.

Un nuovo nido, dunque, che accoglie bambini dai 3 ai 36 mesi e che, in linea con la pedagogia e la psicologia moderne, individua nel gioco il più importante e naturale stimolo per l'apprendimento in ogni fascia d'età. Di qui anche la scelta del nome, "La Giocomotiva", il cui logo è rappresentato proprio da un trenino.

«Se l'approccio ludico è il propulsore de La Giocomotiva – spiega Chiara Montanari, responsabile della struttura – i binari sui quali si direziona la nostra metodologia sono quelli ispirati alla Teoria delle Intelligenze Multiple di Howard Gardner in virtù della quale viene ampliato l'osservazione e lo stimolo nei confronti dei bambini. Vengono prese in considerazione non solo l'abilità logico-matematica e linguistica, come accade di consueto a scuola e nella nostra società, ma tutto lo spettro delle loro potenzialità, quindi anche quella musicale, spaziale, corporeo-cinestetica, personale, naturalistica ed esistenziale.

Gli spazi interni ed esterni del nido sono stati pensati e realizzati in modo da permettere al bambino di esprimere e sperimentare tutte le sue capacità e potenzialità.

L'ampiezza della struttura e degli spazi, infatti, offre ambienti ben definiti e accoglienti a seconda dell'età e delle diverse capacità di ogni singolo bambino.

✖ All'interno del nido troviamo non solo le varie sezioni per lattanti, semi divezzi e divezzi, ma anche una cucina, una biblioteca, la "Grande Piazza", l'"Atelier" e, infine, ampi bagnetti che danno la possibilità ai bambini di fare divertenti giochi d'acqua. Per quanto riguarda il gioco vero e proprio, inoltre, c'è l'imbarazzo della scelta fra differenti angoli quali: l'angolo dello "smonta e rimonta", l'angolo del fabbro e del falegname, l'angolo della musica, l'angolo naturalistico (dove i bambini possono trovare non solo semi, germogli, piante da far nascere e crescere, ma anche terra, sassi e conchiglie) e quello psicomotorio (per stimolare abilità corporeo-motorie) all'interno dei quali il bambino può sbizzarrirsi la sua fantasia con differenti tipi di giochi proposti dall'educatrice specializzata o dal bambino stesso.

«L'organizzazione degli spazi, infatti – prosegue Chiara Montanari – vuole stimolare in ogni bambino il senso della scoperta, l'interazione che caratterizza la relazione tra pari, dare al bambino la possibilità di muoversi, correre, rilassarsi, sentirsi protetto, nascondersi; ed inoltre, vuole dare al bambino e suscitare in lui interesse, piacere, ed un senso di calda familiarità».

Lo spazio esterno, estremamente godibile, è suddiviso in tre grandi aree, che si sviluppano attorno all'edificio dove troviamo un giardino con alberi ad alto fusto e prato, con i giochi da esterno anche per i più piccini; inoltre i bambini possono coltivare frutta e verdura nell'orto e nel frutteto e, infine, hanno a disposizione un grande prato con alberi, attrezzato con giochi quali scivoli, sabbionaie e casette, d'estate attrezzata con giochi d'acqua e piccola piscina.

Una nota di merito, doverosa da segnalare, che garantisce un'alta qualità del servizio, è il rigoroso rispetto del rapporto di un'educatrice ogni cinque bambini, rapporto superiore alle prescrizioni di legge che, superato l'anno di vita, richiederebbero soltanto un'educatrice ogni otto bambini.

L'intento di questo asilo nido consiste non solo nel rispondere a tutte le esigenze dei bambini, ma anche nel rivolgersi a tutte le famiglie che abitano e/o lavorano nel territorio. A tale

proposito La Giocomotiva ha firmato convenzioni con aziende limitrofe per agevolare le famiglie con bimbi piccoli e il rientro delle mamme al lavoro.

✖ «Uno degli obiettivi della Giocomotiva – ci spiega Antje Müller, co-responsabile della struttura – è quello infatti di unire aziende e territorio. In particolare in considerazione della vicinanza all'aeroporto di Malpensa, con le numerose aziende che intorno ad esso ruotano, il nido fin dall'inizio è stato concepito con le caratteristiche di un nido interaziendale. Nello stesso tempo, tuttavia, ci premeva offrire un servizio anche alle aziende già presenti sul territorio sommesse e ai suoi abitanti, ecco perché quasi la metà dei posti è a disposizione dei privati».

La Giocomotiva ha una capienza di 60 posti (10 lattanti e 50 divezzi) e, in funzione dei bisogni di tutte le famiglie, offre orari molto elastici con diverse opzioni di frequenza.

La Giocomotiva, inoltre, offre altri servizi che completano l'asilo nido e ne accrescono il valore qualitativo: un'educatrice madrelingua inglese, un pediatra presente in sede, laboratori di acquaticità e di psicomotricità (anche pomeridiani per bambini fino a 8 anni) ed incontri di sostegno alla genitorialità, la cucina interna biologica e soprattutto l'apertura del centro durante tutto l'anno, agosto e vacanze comprese. Inoltre, si segnala la loro presenza, con tanti giochi e divertimenti, alla fiera di Varese per l'infanzia "Lísola che non c'è" nei prossimi 24, 25 e 26 settembre.

Infine, dall'anno prossimo, La Giocomotiva sarà anche scuola dell'infanzia con un rapporto educatrice bambini sempre inferiore alle prescrizioni di legge e con tutte le altre caratteristiche qualitative già presenti all'asilo nido.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)